

CITTA' DI CASARSA DELLA DELIZIA

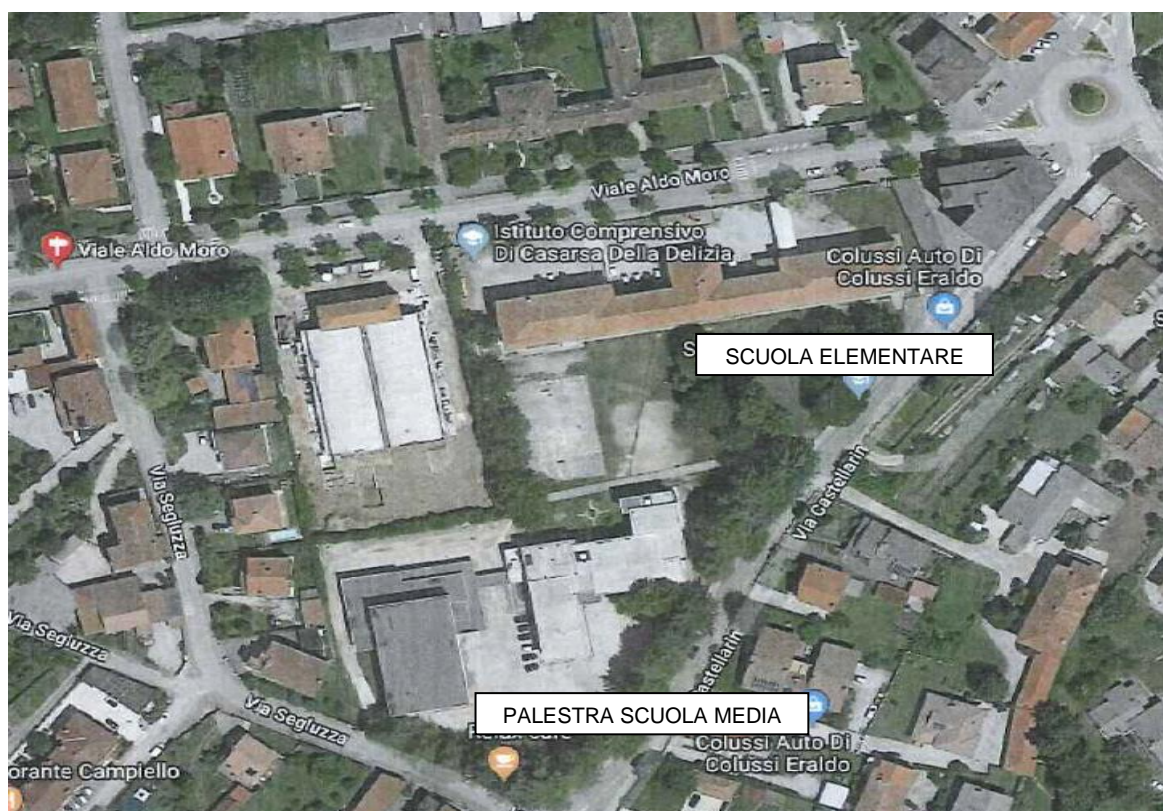
Provincia di Pordenone

Gara per appalto servizi di ingegneria e architettura

Procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, relativi alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva coordinamento sicurezza in progettazione ed esecuzione, direzione dei lavori per interventi di miglioramento sismico per la prevenzione del rischio sismico su edifici di interesse strategico o rilevante ai sensi di:
L. 77/2009 - OPCM 3907/2010 - OPCM 4007/2012

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

art. 23, comma 15 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.



CIG 7493250982 CIG 74936313ED CIG 7493756B12

INDICE

ART. 1 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI	3
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI	3
ART. 4 - CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO	4
ART. 5 - SISTEMA DI INTERFACCIA	4
ART. 6 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	5
ART. 7 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	5
ART. 8 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO L'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	7
ART. 9 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI	7
ART. 10 - APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI	8
ART. 11 - ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE	9
ART. 12 - ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	9
ART. 13 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO	10
ART. 14 - COMPENSO PROFESSIONALE	11
ART. 15 - MODALITÀ DI PAGAMENTO	11
ART. 16 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE	12
ART. 17 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	12
ART. 18 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE	13
ART. 19 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI	13
ART. 20 - PROPRIETÀ DEL PROGETTO	13
ART. 21 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	13
ART. 22 - ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO	14
ART. 23 - VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	14
ART. 24 - GARANZIE DEFINITIVE	15
ART. 25 - PENALI	16
ART. 26 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	16
ART. 27 - RECESSO	18
ART. 28 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE	18
ART. 29 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	18
ART. 30 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	19
ART. 31 - SICUREZZA DEL PERSONALE	19

ART. 1 - CONDIZIONI GENERALI E DEFINIZIONI

1.1 Il presente Capitolato Tecnico Prestazionale stabilisce norme, prescrizioni ed oneri generali, nonché clausole particolari dirette a regolare il rapporto gestionale e contrattuale tra l'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero il Comune di Casarsa della Delizia (d'ora in poi "Comune"), e il soggetto aggiudicatario dell'appalto, ovvero l'affidatario del servizio tecnico (d'ora in poi "affidatario"), in relazione alle caratteristiche del servizio stesso.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

2.1 L'appalto ha per oggetto i servizi di architettura e ingegneria, per la redazione della progettazione preliminare, della progettazione definitiva comprensiva della relazione geologica, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, della direzione lavori ed emissione del certificato di regolare esecuzione, inerenti le due opere seguenti:

1. Intervento di miglioramento sismico da eseguirsi presso la scuola primaria L. Da Vinci di Casarsa capoluogo in via A. Moro – CORPI B2+B1 per € 1.006.800,00. e CORPI B3+B1 € 1.006.800,00., mediante progetto unitario (stesso edificio), dell'importo complessivo di € 2.013.600,00., con quadri economici e computi metrici estimativi distinti, nonché gestione della fase realizzativa con contabilità separate, al fine poi di consentire la presentazione di due specifiche rendicontazioni all'Ente finanziatore;
2. Intervento di miglioramento sismico da eseguirsi presso la scuola secondaria E. Fermi di Casarsa capoluogo in via Castellarin – CORPO C5 PALESTRA per un importo complessivo pari a € 1.030.690,63.

2.2 I servizi richiesti formano oggetto di un unico incarico ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali.

2.3 L'incarico professionale in argomento comprende anche la predisposizione delle pratiche e lo svolgimento delle attività tecnico-amministrative relative all'acquisizione di pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. connesse alle attività di cui all'art. 2.1, anche in supporto al Comune.

ART. 3 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

3.1 Le singole fasi di progettazione dovranno essere svolte secondo un percorso integrato e condiviso con l'Ufficio LL.PP. del Comune e rivolto agli Enti preposti al rilascio dei pareri/autorizzazioni/nulla osta/etc. cui l'intervento è assoggettato (a titolo esemplificativo e non esaustivo: AAS, VVFF, Servizi Tecnici Regionali). Tale percorso integrato seguirà le singole fasi di progettazione nel loro svolgimento, dall'avvio fino alla fase autorizzativa/conclusiva e riguarderà la valutazione e l'approfondimento di tutti gli aspetti di interesse dei soggetti sopra indicati, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per il Comune rispetto all'importo di aggiudicazione, anche a seguito di richieste di partecipazione a incontri presso la sede del Comune o degli Enti sopra indicati o di approfondimenti, modifiche, integrazioni delle scelte progettuali e, conseguentemente, degli elaborati prodotti.

3.2 I contenuti del progetto, in ciascuna fase, dovranno essere conformi alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, nella documentazione di gara, negli Studi di fattibilità tecnica ed economica, nelle norme di cui alla L.R. 14/2002 e D.Lgs 50/2016 e relativi atti regolamentari e, in generale, nelle istruzioni operative che il Comune indicherà all'affidatario prima dell'avvio della progettazione o in corso di svolgimento della stessa.

3.3 L'avvio delle singole fasi di incarico dovrà essere espressamente commissionato dal Comune e pertanto, nessun compenso verrà riconosciuto per attività svolte dall'affidatario di propria iniziativa senza la preventiva autorizzazione del Comune.

3.4 I servizi oggetto di affidamento dovranno essere svolti presso la sede dell'aggiudicatario e dovranno prevedere tutti i sopralluoghi, gli incontri e gli approfondimenti necessari presso la sede di esecuzione delle opere e gli Uffici del Comune di Casarsa della Delizia in via Risorgimento 2.

3.5 Con riferimento specifico alle attività di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, le prestazioni dovranno essere svolte presso i luoghi di esecuzione delle opere, il complesso scolastico di via A. Moro e via Castellarin a Casarsa capoluogo.

3.6 Nello svolgimento delle attività da progettare e da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare e vigilare, particolare cura ed attenzione dovrà essere posta nei confronti delle attività scolastiche ivi esercitate e di tutte le attività circostanti e delle possibili interferenze con le stesse, dell'osservanza degli aspetti inerenti la salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'igiene, dei lavoratori (con particolare riferimento all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

3.7 Il progetto dovrà prevedere l'inserimento di materiali nel rispetto dei principi di sostenibilità ambientale; prodotti basati su metodi e principi rigenerativi certificati, utilizzo di materiali secondo il *green public procurement* tendente a minimizzare l'impatto ambientale in fase produttiva e lungo tutto il ciclo di vita dei prodotti stessi. Dovranno essere indicate opportune previsioni finalizzate ad una riduzione dei rifiuti prodotti dalla realizzazione degli interventi, anche tramite il ricorso a materiali riciclati, al contenimento dei consumi energetici, delle risorse ambientali e delle emissioni inquinanti. In particolare, il progetto dovrà prevedere prestazioni superiori per i criteri di base descritti nel cap. 2 "Criteri Ambientali Minimi" dell'allegato 1 al DM 11 ottobre 2017. In relazione agli interventi di miglioramento sismico si dovrà fare riferimento ai criteri specificatamente applicabili alla tipologia degli interventi previsti

3.8 Per lo svolgimento delle attività oggetto dell'affidamento, l'affidatario del servizio metterà a disposizione almeno le figure minime, sia per il Gruppo di Progettazione, sia per l'Ufficio di Direzione dei Lavori, in coerenza con quanto indicato del Disciplinare di gara.

ART. 4 - CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI DI PROGETTO

4.1 I parametri e le tipologie degli elaborati progettuali dovranno rispettare le norme fissate dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i e dai provvedimenti attuativi correlati, dal Regolamento per la parte ancora vigente, e quelle CEI e UNI, tenendo in debita considerazione, per quanto applicabili, anche le norme regionali applicabili, la L.R. 14/2002 con il Regolamento di cui al DPRReg0165/Pres/2003 e il Capitolato generale di cui al DPRReg0166/Pres/2003.

4.2 Tutti gli elaborati progettuali, sia quelli riguardanti le relazioni, sia le tavole progettuali e quant'altro componga il progetto, dovranno essere consegnate:

- a) in forma cartacea (n. 2 copie progetto preliminare, n. 2 copie progetto definitivo più tutte le copie per l'acquisizione di pareri e autorizzazioni da Enti diversi, n. 3 copie progetto esecutivo);
- b) su supporto magnetico - ottico nei formati modificabili compatibili con i software in uso degli uffici dell'Amministrazione (DWG, Word, Excel)
- c) su supporto magnetico - ottico nei formati non modificabili per la stampa (Pdf).

4.3 Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere firmati dai professionisti personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di offerta.

ART. 5 - SISTEMA DI INTERFACCIA

5.1 Le attività inerenti la Progettazione (tutti i livelli previsti nell'appalto) ed il Coordinamento della sicurezza in fase di Progettazione, dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a) il Responsabile Unico del Procedimento ed i suoi collaboratori;
- b) altre figure di riferimento del Comune specificatamente individuate ed indicate;

5.2 Le attività inerenti l'Ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno essere svolte, necessariamente, in collaborazione e coordinamento, garantendo un sistema di interfaccia con:

- a) il Responsabile Unico del Procedimento ed i suoi collaboratori;
- b) altre figure di riferimento del Comune specificatamente individuate ed indicate;
- c) gli Organi scolastici;
- d) i Direttori Tecnici ed il personale delle Imprese appaltatrici, delle imprese esecutrici in genere, dei subappaltatori, dei lavoratori autonomi, delle maestranze in genere e dei soggetti presenti in cantiere a vario titolo (fornitori di Noli a Caldo, di Fornitura e Posa in Opera, ecc.);
- e) i Collaudatori in corso d'opera e finali, per tutti gli aspetti statici, tecnico funzionali e tecnico

amministrativi.

5.3 Il sistema di interfaccia dovrà essere esteso anche ai rapporti con gli Enti ispettivi, con gli Enti preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni in coordinamento con il Comune, nonché con i "portatori di interesse", al fine di orientare opportunamente la progettazione, tenuto conto di particolari esigenze legate alle funzioni ivi svolte.

5.4 L'affidatario del servizio dovrà collaborare con il RUP e con le altre figure di riferimento del Comune specificatamente individuate ed indicate per l'acquisizione, senza ritardo alcuno e con la massima diligenza, di tutti i pareri, nulla osta e autorizzazioni necessari ai fini della progettazione e della realizzazione dei lavori, anche nel caso di eventuale ricorso a conferenza dei servizi, e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

5.5 L'affidatario del servizio è impegnato ad affiancare e prestare supporto al RUP, nei tempi e modi che si renderanno necessari, anche con la partecipazione a incontri presso la sede comunale, in fase di progettazione per approfondimenti o chiarimenti in merito ai contenuti del progetto.

ART. 6 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE, COMPRESO IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

6.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Preliminare (due progetti distinti), compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, che dovrà essere redatto come previsto dall'art. (23 comma 6) e art. 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 17 a 23 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art. 23 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.

6.2 Il Progetto Preliminare, redatto sulla base dello Studio di Fattibilità agli atti del Comune e tenendo conto della Valutazione di vulnerabilità sismica agli atti, dovrà definire le caratteristiche qualitative, funzionali e di spesa dei lavori.

6.3 Il Progetto Preliminare dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dal Comune per i lavori come risultante dallo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica.

6.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Preliminare comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato al bando "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016" e all'occorrenza potranno essere concordemente integrate.

6.5 La progettazione preliminare si svilupperà secondo due fasi successive: effettuazione di eventuali rilievi e verifiche integrativi con redazione di una bozza di progetto e successiva redazione degli elaborati finali, secondo modalità concordate con il Comune di condivisione della progettazione.

ART. 7 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA, COMPRESO IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE, LA RELAZIONE GEOLOGICA

7.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Definitivo (due progetti distinti), compreso l'incarico di Coordinamento della Sicurezza in Fase di Progettazione, che dovrà essere redatto come previsto dall'art. 23 comma 7 e art. 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 24 a 32 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti emanato ai sensi dell'art. 23 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.

7.2 Il Progetto Definitivo, redatto sulla base del Progetto Preliminare approvato e validato, dovrà contenere tutti gli elementi necessari all'ottenimento dei pareri previsti dalle normative e da porre alla base della successiva Progettazione Esecutiva. Dovrà contenere gli elaborati grafici e descrittivi e i calcoli a un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche.

7.3 Il Progetto Definitivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dal

Comune per i lavori come risultante dallo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica.

7.4 Le prestazioni relative alla Progettazione Definitiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato al bando "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016", comprendono anche le prestazioni professionali relative alla relazione geologica/geotecnica e all'occorrenza potranno essere concordemente integrate.

7.5 La progettazione definitiva si svilupperà secondo due fasi successive: effettuazione di eventuali rilievi e verifiche integrativi con redazione di una bozza del progetto e successiva redazione degli elaborati finali, secondo modalità concordate con il Comune di condivisione della progettazione.

a) Rilievi, verifiche e bozza del progetto definitivo

L'analisi oltre ai prioritari aspetti strutturali degli edifici, dovrà essere estesa a tutti gli aspetti (presenza di sotto servizi nell'area, accessibilità dei luoghi pubblici, organizzativi e tecnici) necessari per dare una proposta progettuale completa, unitaria e conforme alle specifiche, rifacendosi agli standard normativi regionali e nazionali in materia.

b) Elaborazione finale

Tra gli elaborati grafici dovrà anche essere inclusa una presentazione in rendering tridimensionale aggiornato e coerente con il livello di progettazione relativo, comprendenti almeno il lay out generale.

7.6 Per la redazione delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC, l'affidatario dovrà fare riferimento anche alle azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno fornite dal Comune e dagli Organi scolastici all'avvio della fase di progettazione.

7.7 Il progetto definitivo dovrà essere redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geognostiche e strutturali: le indagini geognostiche, in un numero di punti (minimo 1) stabiliti dal soggetto affidatario del servizio competente a redigere la relazione geologica, e le indagini strutturali (saggi sui solai, prove di carico, indagini sulle murature e sulle fondazioni, carotaggi, prelievo barre di armatura, prove con pacometro e sclerometro), la cui ubicazione viene stabilita dal soggetto affidatario, quali attività da eseguirsi preliminarmente alla redazione degli approfondimenti progettuali. I risultati delle prove delle misure e delle analisi in situ dovranno essere rilasciati su idonei certificati controfirmati da tecnici abilitati iscritti all'albo professionale e comunque effettuate da laboratori, istituti o tecnici all'uopo abilitati dalle normative vigenti.

7.8 Nell'ambito della progettazione definitiva saranno redatte anche:

- la relazione geologica/geotecnica, che comprenderà, sulla base di specifiche indagini geologiche e in stretto rapporto con l'affidatario della progettazione, l'identificazione delle formazioni presenti nel sito, lo studio dei tipi litologici, della struttura e dei caratteri fisici del sottosuolo, la definizione del modello geologico del sottosuolo, la caratterizzazione degli aspetti stratigrafici, strutturali, idrogeologici, geomorfologici;
- la relazione sui requisiti acustici delle opere ai sensi della L. 447/95 e s.m.i.;
- la redazione del progetto di prevenzione incendi (ove si prevedano modifiche sostanziali al progetto già autorizzato agli atti del Comune, incidenti sullo specifico aspetto) e della documentazione e certificazioni ai fini della S.C.I.A. ai sensi del D.P.R. 01/08/2011 n. 151;
- la relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.).
- la relazione sull'accessibilità in copertura (L.R. 24/2015)

7.9 L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Definitivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

7.10 Il Comune si riserva, a valle della consegna del progetto definitivo, la facoltà di non proseguire nello sviluppo progettuale esecutivo successivo, liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali maturati. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

ARTICOLO 8 - CONTENUTI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI INERENTI LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPRESO IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

8.1 L'incarico oggetto di affidamento prevede la redazione del Progetto Esecutivo (due progetti distinti), compreso l'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, e dovrà essere realizzato come previsto dall'art. 23 comma 8 e art. 216 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dagli artt. da 33 a 43 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. (fino a quando vigenti) o dalle indicazioni che saranno contenute nel Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti emanato ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. sui contenuti dei livelli di progettazione.

8.2 Il Progetto Esecutivo dovrà essere sviluppato recependo integralmente tutti i contenuti e i vincoli richiamati nella documentazione prodotta ed approvata nei livelli precedenti della progettazione (Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, Progettazione Definitiva) e recependo tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute negli strumenti approvativi (pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) ove non ancora recepiti, tenendo conto, altresì, di tutte le implicazioni di qualunque natura - sia dirette sia indirette - sulle modalità e sui tempi di esecuzione dei lavori derivanti dall'attuazione di tutte le disposizioni ivi contenute, nessuna esclusa.

8.3 Il Progetto Esecutivo dovrà tenere conto della entità della spesa complessiva prevista dal Comune per i lavori come risultante dal Progetto Definitivo.

8.4 Le prestazioni relative alla progettazione esecutiva comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato al bando "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016" e all'occorrenza potranno essere concordemente integrate.

8.5 Deve intendersi inclusa nell'attività di progettazione esecutiva prevista nel presente appalto:

- a) la produzione degli elaborati predisposti nella quantità e nei formati richiesti dalla dal Comune a qualunque titolo;
- b) la predisposizione di tutta la documentazione tecnica e amministrativa necessaria a istruire ogni richiesta di autorizzazione, nulla osta o approvazione verso qualunque soggetto chiamato a esercitare poteri in relazione alle opere e lavorazioni previste in appalto.

8.6 L'affidatario, senza che ne discenda alcun diritto a rimborso o maggiori compensi, dovrà provvedere alla verifica, all'aggiornamento e al completamento del rilievo, fornito dal Comune, nella scala adeguata alla progettazione esecutiva, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno.

8.7 L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto Esecutivo, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali prescrizioni che fossero imposte dagli Enti interessati nel processo di approvazione e di rilascio di pareri o autorizzazioni.

8.8 Il Comune si riserva, a valle della consegna del progetto esecutivo, la facoltà di non proseguire nell'affidamento successivo della Direzione dei Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in Fase di Esecuzione, liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali maturati. Il soggetto affidatario, avendo conosciuto ed accettato tale clausola di esecuzione in sede di presentazione dell'offerta, con la sottoscrizione del presente atto, si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo.

ART. 9 - ATTIVITÀ DI CONTROLLO E RENDICONTAZIONE NELLE FASI PROGETTUALI

9.1 Il Comune, anche durante lo sviluppo del progetto, avrà facoltà di richiedere l'approfondimento di taluni aspetti tematici, nonché la strutturazione di determinate porzioni del Progetto in modo differente da quello proposto dall'affidatario, dovendo, in tal caso, quest'ultimo uniformarsi alle disposizioni impartitegli senza sollevare eccezione alcuna.

9.2 Il Comune si riserva di effettuare tramite il Responsabile Unico del Procedimento o altra figura delegata, verifiche circa l'effettivo stato di avanzamento della progettazione, mediante convocazione di incontri, richiesta di relazione per iscritto, sopralluoghi o con altre forme ritenute idonee, di prendere visione degli elaborati sino a quel momento prodotti, che dovranno essere tempestivamente consegnati in bozza, senza che l'affidatario né il progettista possano opporre rifiuto e eccezioni di sorta.

9.3 L'affidatario si impegna, su richiesta del Responsabile del Procedimento o di altra figura

delegata, a partecipare ad incontri di verifica, presentazioni, riunioni, senza che ne derivino ulteriori oneri per il Comune.

9.4 Tutta la documentazione prodotta dovrà essere emessa in una o più emissioni successive, sulla base delle quali il Comune si riserverà di richiedere integrazioni e/o modifiche agli elaborati prodotti; successivamente dovrà essere rilasciata una emissione finale, previo nulla osta del Comune, salvo modifiche successive rese necessarie in fase di approvazione.

9.5 Le emissioni di cui al punto precedente dovranno essere trasmesse su supporto informatico (in versione editabile e stampabile) e in formato cartaceo in numero di 1 (una) copia, oltre alle copie che si renderanno necessarie per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri o nulla osta. Le ulteriori copie del progetto previste, nella versione definitiva, saranno consegnate dopo l'approvazione del Comune.

9.6 Nello svolgimento delle attività progettuali il Coordinatore del Gruppo dovrà coordinarsi costantemente con il Comune, riferendo periodicamente, almeno settimanalmente, anche per iscritto se richiesto, sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento del presente incarico.

9.7 Lo stato di avanzamento della progettazione a tutti i livelli verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP o da altra figura delegata dal Comune, mediante riunioni congiunte, da tenersi presso la sede comunale, appositamente convocate dal RUP o da altra figura delegata, tenendo conto del sistema di interfaccia disciplinato nel presente Capitolato. La partecipazione a tali riunioni non solleva in alcun modo l'aggiudicatario dalle integrazioni e revisioni derivanti dalla verifica della progettazione.

9.8 Dovrà inoltre essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, un registro con tutti i riferimenti e recapiti delle figure strategiche del Gruppo di Progettazione da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, pec).

9.9 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse alle figure di riferimento indicate dal Comune.

9.10 Dovrà essere indicato e comunicato, a cura del Gruppo di progettazione, il nominativo di un referente tecnico univoco (con l'indicazione di un recapito telefonico ed un indirizzo e-mail e pec, con conferma di lettura, sempre raggiungibili), che, qualora richiesto e ritenuto necessario, ad insindacabile giudizio del Comune:

- a) fornisca l'adeguato supporto in merito a tutti gli aspetti connessi alla progettazione ed al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sia tramite comunicazioni telefoniche, che tramite comunicazioni per via telematica (posta elettronica, pec);
- b) si rechi presso la sede del Comune, entro e non oltre 1 giorno dalla richiesta di incontro, per poter fornire le indicazioni, informazioni e supporto necessari, anche con la consegna di elaborati grafici e/o documentali richiesti.

9.11 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata dal Comune. Nello specifico, il Coordinatore del gruppo di progettazione effettuerà rendicontazioni periodiche al R.U.P. e ad altra figura delegata dell'attività svolta ed in corso con messa a disposizione della reportistica in forma digitale.

ART 10 - APPROVAZIONE DELLE FASI PROGETTUALI

10.1 L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta all'affidatario da parte del Responsabile del procedimento. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita.

10.2 L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

10.3 L'affidatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate dal Comune, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte del Comune. In conseguenza di ciò l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte del Comune.

ART 11 - ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE

11.1 La documentazione progettuale verrà sottoposta all'attività di verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., ovvero art. 30 comma 5 della L.R. 14/2002.

11.2 Restano a carico dell'affidatario, senza nessun onere per il Comune, tutte le modifiche che si renderanno necessarie per la conclusione positiva di tale verifica.

ART. 12 - ATTIVITÀ RELATIVE ALLA DIREZIONE LAVORI E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

12.1 L'attività di Direzione dei Lavori dovrà essere svolta secondo quanto previsto dall'art.101 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dal D.M. 7 marzo 2018 n. 49 "Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione".

12.2 L'attività di Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dovrà essere svolta secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

12.3 Le prestazioni relative alla Direzione dei Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase della Esecuzione comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, sono riportate nell'allegato al bando "Determinazione dei corrispettivi DM 17/06/2016".

12.4 Nel contesto dell'incarico di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, a completamento di quanto sopra descritto, anche se non esplicitamente menzionate, si ritengono ricomprese le seguenti attività:

- a) supporto al collaudatore sia per la attività inerenti gli atti e i documenti da redigere, verificare e avvallare, sia in merito alle visite, alle verifiche di collaudo in corso d'opera, alle attività inerenti le visite e verifiche di collaudo tecnico-funzionale e tecnico-amministrativo finale ed anche in merito alla verifica della documentazione e degli elaborati "as built";
- b) consegna, raccolta e controllo di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built" prodotti dalla/e impresa/e esecutrice/i, libretti e manuali d'uso e manutenzione, età;
- e) predisposizione della documentazione per l'ottenimento dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni, da parte degli enti preposti;
attività connesse alle consegne parziali o d'urgenza dei lavori o di componenti a pie d'opera, comprensive della stesura dei relativi verbali di consegna, della contabilizzazione e rendicontazione dello stato di consistenza dei materiali, età;
- d) aggiornamento del Cronoprogramma.

12.5 Da parte dell'Ufficio di Direzione dei Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, dovrà essere garantita una presenza costante presso la sede di esecuzione delle opere, prevedendo non meno di un sopralluogo ogni 3 (tre) giorni, da documentare tramite annotazioni (anche sul Giornale dei lavori), verbali e/o documentazione fotografica di supporto in merito a quanto rilevato, riscontrato, impartito e disposto, nonché, se del caso, alle decisioni prese ed alle misure adottate.

12.6 La documentazione fotografica sarà necessaria anche ai fini della presentazione degli stati di avanzamento delle opere.

12.7 Per qualunque necessità, a cura dell'Ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere istituito, aggiornato ed inviato a tutti i soggetti interessati, con riferimento alle figure strategiche del cantiere, un registro con tutti i riferimenti e recapiti da poter contattare (telefoni cellulari, telefoni fissi, indirizzi, e-mail, PEC).

12.8 A cura dell'Ufficio di Direzione Lavori, dovrà essere tenuto e custodito un giornale dei lavori (in conformità con la normativa vigente), che dovrà essere regolarmente aggiornato.

12.9 Nell'arco della giornata lavorativa (fascia oraria 8,00 - 17,00), in caso di necessità, dovranno essere sempre contattabili e reperibili il Direttore dei Lavori, il Coordinatore della Sicurezza in Fase di Esecuzione o un loro delegato, che dovranno, qualora non presenti presso la sede delle attività in appalto al momento della chiamata, se richiesto, recarsi sui luoghi oggetto di incarico nel più breve tempo possibile dal momento della richiesta di intervento.

12.10 Nel corso delle lavorazioni di cantiere più strategiche, più critiche, più delicate e/o comportanti rischi particolari per la sicurezza dei lavoratori e/o rischi da interferenza non eliminabili - sia in orario giornaliero che notturno - con particolare riferimento a quanto indicato nel D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (anche in riferimento all'allegato XI ed all'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), l'Ufficio di Direzione dei Lavori ed il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione dovranno garantire una presenza continuativa e costante nei luoghi interessati dalle attività indicate, (tramite le figure specialistiche, componenti l'ufficio di Direzione Lavori, specificamente, interessate alle attività da dirigere, condurre, sovrintendere, coordinare, sorvegliare, vigilare), fino al loro completo compimento ed esecuzione in sicurezza e fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e funzionalità dei luoghi e degli impianti oggetto, od interessati dall'intervento.

12.11 Eventuali comunicazioni con carattere d'urgenza, dovranno essere tempestivamente trasmesse anche via posta elettronica e con verifica della conferma di ricezione alle persone di riferimento individuate dalla Stazione appaltante a seconda delle criticità rilevate.

12.12 Qualora necessario dovranno essere contattati gli enti preposti alla gestione delle emergenze (Vigili del fuoco, SUEM, Pubblica sicurezza, altri enti, a seconda delle criticità ed in base a quanto previsto nei piani di emergenza ed evacuazione aziendali).

12.13 Le attività oggetto di incarico dovranno essere debitamente documentate e relazionate al Responsabile Unico del Procedimento e ad altra figura delegata DAL Comune, e nello specifico:

- a) il Direttore dei Lavori (coordinatore dell'ufficio di Direzione Lavori) effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata DAL Comune, dei verbali di sopralluogo, visita di cantiere e/o relazioni sintetiche, estrapolate, fra l'altro, dai giornali dei lavori, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto;
- b) il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione effettuerà rendicontazioni periodiche, con cadenza settimanale, e con messa a disposizione in forma digitale al R.U.P. e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, dei verbali di coordinamento e delle relazioni sintetiche delle attività, anche con l'ausilio di eventuale documentazione fotografica di supporto.

ART. 13 - TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

13.1 L'inizio delle attività di Progettazione e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione decorreranno dalla data di consegna dei servizi stessi e termineranno con l'approvazione dei tre livelli di progettazione, da effettuarsi da parte del Comune nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla consegna degli elaborati, fatti salvi i tempi per l'acquisizione di eventuali pareri.

13.2 L'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato a formale comunicazione del Comune, nonché al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore.

13.3 I tempi massimi per l'espletamento della progettazione oggetto del presente capitolato prestazionale, salvo offerta migliorativa in sede di gara, sono articolati per fasi:

PROGETTO/OPERA N. 1: CORPI B2+B1 e CORPI B3+B1

- Progetto preliminare: 40 (quaranta) giorni interi, naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del disciplinare d'incarico;
- Progetto definitivo: 60 (sessanta) giorni interi, naturali e consecutivi dalla comunicazione di approvazione del progetto preliminare e di avvio della progettazione definitiva;
- Progetto esecutivo: 60 (sessanta) giorni interi, naturali e consecutivi dalla comunicazione di approvazione del progetto definitivo e di avvio della progettazione esecutiva.

PROGETTO/OPERA N. 2: CORPO C5

- Progetto preliminare: 40 (quaranta) giorni interi, naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del disciplinare d'incarico;
- Progetto definitivo: 60 (sessanta) giorni interi, naturali e consecutivi dalla comunicazione di approvazione del progetto preliminare e di avvio della progettazione definitiva;
- Progetto esecutivo: 60 (sessanta) giorni interi, naturali e consecutivi dalla comunicazione di approvazione del progetto definitivo e di avvio della progettazione esecutiva.

13.4 I due progetti dovranno essere sviluppati contemporaneamente.

13.5 Eventuali integrazioni o correzioni agli atti progettuali dovranno essere prodotte entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta del RUP.

13.6 Nel caso di mancato rispetto dei termini di consegna di ciascuna fase progettuale, sarà applicata una penale con le modalità previste nel presente Capitolato.

13.7 I tempi per l'espletamento della Direzione lavori e Coordinamento in esecuzione oggetto del servizio sono: l'inizio delle attività di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, decorreranno dalla data di consegna dei lavori stessi e termineranno alla conclusione delle opere, con la consegna di tutte le certificazioni, dichiarazioni, schemi ed elaborati "as built", libretti, fascicoli e manuali d'uso e manutenzione e con il rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari, da parte degli enti preposti, nonché con la conclusione, con esito positivo, delle attività inerenti il collaudo tecnico funzionale, il collaudo tecnico amministrativo e l'emissione del certificato di collaudo.

ART. 14 - COMPENSO PROFESSIONALE

14.1 Il compenso posto a base di gara per le attività in oggetto, ribassato della percentuale di sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, costituirà il corrispettivo spettante per i servizi di architettura e ingegneria per la redazione della progettazione preliminare, della progettazione definitiva, della progettazione esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori, del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, inerenti i lavori in oggetto.

14.2 Il prezzo di aggiudicazione si intende oneri assistenziali, previdenziali e IVA esclusi.

14.3 Saranno a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere.

14.4 Poiché è espressamente stabilito che con la sola presentazione dell'offerta, l'aggiudicatario riconosce che l'importo contrattuale dell'appalto, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara, è fisso, invariabile e commisurato all'oggetto dell'appalto, egli non potrà richiedere, per nessuna ragione, la revisione di tale importo, né la corresponsione di indennizzi o risarcimenti.

14.5 La revisione sarà possibile in aumento, ovvero dovuta in diminuzione, qualora il costo dell'opera progettata si discosti di oltre il 10% da quello dello Studio di fattibilità tecnica ed economica.

14.6 Eventuali varianti saranno compensate a termine di parcella, applicando lo sconto offerto in fase di gara.

ART. 15 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

15.1 Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso, in funzione della percentuale raggiunta delle prestazioni:

Progettazione, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione e attività connesse		
Corrispettivi	Fase raggiunta della progettazione	% Parcella
Acconto e saldo	Consegna finalizzata all'approvazione del progetto preliminare	100%
Acconto e saldo	Consegna finalizzata all'approvazione del progetto definitivo	100%
Acconto e saldo	Consegna finalizzata all'approvazione del progetto esecutivo	100%

Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione		
Corrispettivi	Fase raggiunta della esecuzione	% Parcella
Acconti	Ammontare rapportato all'avanzamento dei lavori - SAL (emissione certificati di pagamento)	80%
Acconto finale	Consegna finalizzata all'approvazione degli atti di contabilità finale (emissione)	10%
Saldo finale	Certificato di collaudo tecnico amministrativo (approvazione)	10%

15.2 Il compenso come sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente Capitolato.

15.3 Ferma restando l'ottemperanza dell'affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa parcella elettronica, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (DURC)

15.4 In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

15.5 Qualora, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere con la progettazione di opere per l'importo preventivato, ovvero l'esecuzione di tutte le opere previste, il corrispettivo spettante sarà calcolato detraendo, proporzionalmente gli importi corrispondenti agli interventi non progettati/ non eseguiti.

ART. 16 - OSSERVANZA DI LEGGI, DECRETI, REGOLAMENTI E DISPOSIZIONI VARIE

16.1 Per l'attuazione dei servizi in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Progettazione e di Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, in materia di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

17.1 L'affidatario risponderà personalmente nei confronti del Comune per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del servizio, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste del Comune, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto/disciplinare d'incarico.

17.2 L'affidatario è responsabile dei danni arrecati al Comune, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere dell'esecuzione dell'incarico.

17.3 Su richiesta scritta del RUP, o di altra figura delegata dalla stazione appaltante, l'Ufficio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione sarà tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'appaltatore dei lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

17.4 L'affidatario è tenuto ad adottare e a predisporre, a firma del Direttore dei Lavori, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte del Comune, delle eventuali perizie di variante che il Direttore dei Lavori riterrà di dover adottare ai sensi della normativa vigente in materia.

17.5 In caso di raggruppamento, i componenti del raggruppamento opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di architettura ed ingegneria, fermo restando che la funzione di Coordinatore del gruppo di progettazione per l'attività di Progettazione integrale e coordinata verrà assunta da soggetto specificatamente indicato, con gli estremi identificativi di iscrizione all'Albo, e che le funzioni di Direttore dei Lavori verranno assunte dal medesimo soggetto. Anche la funzione di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione sarà affidata al medesimo soggetto incaricato della funzione di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

17.6 Qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dall'affidatario e i relativi compensi si intendono comunque ricompresi negli importi di aggiudicazione. In caso di redazione di varianti, verrà applicato l'art. 14.5.

17.7 Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato dal RUP.

17.8 Sono a carico dell'affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra

figura delegata dalla stazione appaltante per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Comune per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere effettuate, al RUP e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa, anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

17.9 L' affidatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dalla stazione appaltante e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dalla Stazione appaltante.

17.10 L' affidatario non dovrà interferire con il normale funzionamento degli Uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi del Comune.

ART. 18 - IMPEGNI DELLA STAZIONE APPALTANTE

18.1 Il Comune si impegna a trasmettere al soggetto incaricato, all'atto della consegna del servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.

18.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

18.3 Il Comune s'impegna, altresì, a garantire all'affidatario, contestualmente all'affidamento del servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

ART. 19 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE E AFFIDAMENTO A TERZI

19.1 L'eventuale subappalto è limitato alle ipotesi di cui all'art. 31, comma 8 del D.Lgs. n.50/2016.

19.2 Resta, comunque, impregiudicata la responsabilità dell'affidatario.

19.3 E' pertanto escluso il subappalto per la redazione della Relazione geologica.

19.4 il Comune non procederà al pagamento diretto nei confronti dei subappaltatori.

ART. 20 - PROPRIETÀ DEL PROGETTO

20.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva del Comune che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

20.2 il Comune potrà liberamente disporre degli elaborati di progetto anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che l'affidatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

ART. 21 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

21.1 Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e né l'affidatario né i professionisti a qualsiasi titolo incaricati della progettazione potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione del Comune o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

21.2 L'affidatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata

da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L' affidatario è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

20.3 Relativamente ai dati personali di cui entrerà in possesso, l'affidatario ne è responsabile ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

ART. 22 - ESECUTIVITÀ DEL CAPITOLATO

22.1 Il presente Capitolato prestazionale diverrà esecutivo all'atto della sua sottoscrizione, ovvero alla sottoscrizione del disciplinare d'incarico riportante le previsioni qui indicate.

ART. 23 - VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

23.1 Il Comune ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti del Comune.

23.2 L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Comune non esonera né limita in ogni caso l'affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dal Comune o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

23.3 È facoltà del Comune accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

23.4 A tal fine, l'affidatario sarà tenuto a consentire l'effettuazione di verifiche ed ispezioni da parte del Comune e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

23.5 L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà del Comune di procedere alla risoluzione del contratto.

23.6 In nessun caso, se non previa espressa autorizzazione del Comune, l'affidatario ha facoltà di modificare la composizione del Gruppo di Progettazione e dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in sede di offerta. In caso di modifiche non autorizzate, al Comune è riconosciuta la facoltà di risolvere il contratto.

23.7 Il Comune ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti del Comune.

23.8 Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte del Comune. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte del Comune.

23.9 La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'affidatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

23.10 Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'affidatario nei confronti del Comune per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del contratto, nonché per

l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'appaltatore dei lavori.

ART. 24 - GARANZIE DEFINITIVE

24.1 GARANZIA DEFINITIVA

24.1.1 Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., all'atto della stipula del contratto, l'affidatario deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., pari al 10% dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

24.1.2 La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

24.1.3 La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

24.1.4 L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti dell'Affidatario in dipendenza del contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario.

24.1.5 L'affidatario è avvertito con Posta Elettronica Certificata (PEC).

24.1.6 Su richiesta del Comune, l'affidatario è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

24.1.7 Il Comune autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra il Comune stesso e l'affidatario siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie e non risultino danni imputabili all'affidatario.

24.1.8 Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia all'art. 103 del Codice.

24.2 POLIZZA

24.2.1 Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'affidatario dovrà essere munito, a far data dalla sottoscrizione del contratto, di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza (polizza assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale), fino alla data di emissione del certificato di collaudo. Tale polizza copre la responsabilità civile professionale del progettista esterno per i rischi derivanti anche da errori od omissioni nella redazione del progetto che abbiano determinato a carico del Comune nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

24.2.2 Il progettista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "Responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati. La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori ed avrà termine alla data di emissione del certificato di collaudo.

24.2.3 La mancata presentazione della dichiarazione determinerà decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione dell'affidatario.

24.2.4 La garanzia è prestata per un massimale pari al 20% dell'importo dei lavori posto a base di gara. La mancata presentazione della polizza di garanzia esonera il Comune dal pagamento del corrispettivo.

24.2.5 La polizza dovrà prevedere espressamente l'impegno della compagnia di assicurazione di:

- a) non consentire alcuna cessazione, variazione, riduzione della copertura e delle garanzie prestate, se non con il consenso della Stazione appaltante;
- b) comunicare al Comune, mediante P.E.C. a comune.casarsadelladelizia@certgov.fvg.it

l'eventuale mancato pagamento del premio di proroga o di regolazione, impegnandosi altresì a mantenere in vigore la copertura per 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Stazione appaltante, che si riserva la facoltà di subentrare nella contraenza delle polizze;

- c) resta inteso che la presente clausola non altera il diritto dell'assicuratore di recedere dal contratto ai sensi del codice civile e delle condizioni di polizza, con l'impegno a indirizzare l'avviso di recesso, oltre al contraente, anche e contestualmente al Comune, con il preavviso dovuto ai sensi di polizza.

24.2.6 Qualora l'affidatario disponga di polizze stipulate in precedenza, conformi a quanto indicato, potrà ottemperare agli obblighi di cui al presente comma corredando le medesime di appendice che riporti gli impegni di cui ai punti a), b) e c) che precedono.

24.2.7 Tale documentazione dovrà pervenire al Comune nel termine indicato nella richiesta dalla stessa. L' affidatario dovrà, inoltre, comunicare il nominativo del rappresentante legale o procuratore speciale che interverrà alla stipula. In questo ultimo caso, la procura speciale dovrà essere conferita con scrittura privata autenticata o risultare dallo Statuto societario. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo dovrà essere prodotto l'atto costitutivo.

ART. 25 - PENALI

25.1 In tutti i casi di ritardato adempimento da parte del Progettista e/o CSP e del DL e/o del CSE degli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili al Comune, la stessa potrà applicare per ogni giorno naturale di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

25.2 Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

25.3 Il Comune avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'affidatario, nonché, a sua esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

25.4 L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal Comune a causa dei ritardi.

ART. 26 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

26.1 Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

26.2 La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il Comune si intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

26.3 Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- a) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal "Codice di comportamento aziendale del Comune di Casarsa della Delizia (art. 54, comma 5, D.Lgs. 165/2001);

- b) raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Procedimento, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- e) intervenuta mancanza, nei confronti dell'affidatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nell'articolo 80 del Codice, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- d) cessione, da parte dell'affidatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione del Comune (al di fuori dei casi di cui all'art. 106 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 comma 9-bis della Legge 136/2010 e s.m.i.;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione del servizio;
- i) quando l'affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- j) quando l'affidatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- k) quando l'affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori, qualora ciò sia richiesto dal Comune;
- l) quando l'affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- m) quando l'affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dal Comune;
- n) quando l'affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- o) quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- p) in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- q) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

26.4 Il Comune, ai sensi dell'art. 108 comma 2 lett. b) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'affidatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

26.5 La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'affidatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte del Comune, a far data dal ricevimento della stessa.

26.6 Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'affidatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

26.7 Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'affidatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.

26.7 Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora il Comune non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

26.8 In caso di risoluzione del contratto, il Comune si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa

graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

26.9 Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto il Comune procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

26.10 Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

26.11 Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

ART. 27 - RECESSO

27.1 Il Comune, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92 comma 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'affidatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

27.2 L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'affidatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

27.3 All'affidatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

27.4 Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere effettuato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura al momento del ricevimento del versamento.

ART. 28 - RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

28.1 Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'affidatario e il Comune di Casarsa della Delizia in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Pordenone.

28.2 È, altresì, esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3 comma 19 della legge 24/12/2007 n. 244.

ART. 29-TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

29.1 L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

29.2 L'affidatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti del servizio in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

29.3 L'affidatario è tenuto a comunicare al Comune gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

29.4 Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a. i riferimenti specifici dell'affidatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b. tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile

riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);

- c. i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'affidatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

29.5 Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

29.6 Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

29.7 Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

ART. 30 - SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

30.1 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico del Comune, sono e saranno ad esclusivo carico dell'affidatario e tra queste vi sono:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- e) le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

30.2 Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'affidatario. Si intendono, altresì, a carico dell'affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, età, finalizzati all'espletamento della presente prestazione.

ART. 31 - SICUREZZA DEL PERSONALE

31.1 L'affidatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, e rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

31.2 I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

Casarsa della Delizia, 12 giugno 2018

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
E RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
E TECNICO – MANUTENTIVA
arch. Pericle BELLOTTO

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)